



Primo Piano - Migliaia di soldati impegnati nelle esercitazioni militari Usa-Filippine. Un "messaggio" per le pretese cinesi su Taiwan

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 28 mar 2022 (Prima Notizia 24) Partono le più grandi esercitazioni militari congiunte

Filippine-Usa cui si è assistito da anni: sullo sfondo lo sguardo prepotente di Pechino su Taiwan, un'eventualità rafforzatasi dopo l'invasione russa dell'Ucraina.

Migliaia di forze americane e filippine hanno iniziato oggi una delle più grandi esercitazioni di combattimento degli ultimi anni, che includerà manovre di fuoco vivo, assalti aerei, guerra urbana e sbarchi sulla spiaggia in una vetrina della potenza di fuoco degli Stati Uniti nelle Filippine settentrionali, vicino al confine marittimo con Taiwan. Le esercitazioni annuali, chiamate Balikatan -Tagalog per spalla a spalla- si svolgeranno fino all'8 aprile con quasi 9.000 militari di truppa, marina, marines, aviazione ed esercito, tra cui 5.100 militari americani, per rafforzare le "capacità e la prontezza per le sfide del mondo reale" degli alleati di lunga data del trattato, hanno detto i funzionari militari statunitensi e filippini. La Cina probabilmente disapproverà le esercitazioni di guerra data la loro relativa vicinanza a Taiwan, che rivendica come territorio cinese, ma gli organizzatori hanno detto che le esercitazioni non prevedono alcun paese particolare come obiettivo. Le esercitazioni Balikatan, organizzate per la prima volta nel 1991, sono ancorate al trattato di mutua difesa del 1951, che impegna gli Stati Uniti e le Filippine a venire in aiuto dell'altro in caso di attacco. Gli alleati mirano ad essere forti e senza soluzione di continuità per qualsiasi contingenza di sicurezza come deterrente contro la guerra. Il trattato di alleanza "dichiara formalmente il nostro senso di unità e determinazione a difenderci reciprocamente da attacchi armati esterni, in modo che nessun potenziale aggressore possa avere l'impressione che uno di loro sia solo". Ma il governatore della provincia settentrionale di Cagayan, dove gli sbarchi anfibi con limitate manovre di fuoco vivo sono stati programmati per essere tenuti nella città costiera di Claveria questa settimana, si è opposto a qualsiasi esercizio congiunto che utilizza il fuoco, temendo che potrebbe inimicarsi la Cina. La Cina, insieme agli Stati Uniti e Taiwan, hanno espresso interesse a investire in Cagayan, che ha un'agricoltura sottosviluppata e industrie correlate. Un funzionario militare filippino ha detto che le esercitazioni di sbarco sulla spiaggia procederanno a Claveria senza alcun addestramento di fuoco vivo, che si terrà invece a Crow Valley, un poligono di tiro per aerei nella provincia di Tarlac più a sud di Cagayan. Le esercitazioni di combattimento nelle Filippine settentrionali si tengono in mezzo alle crescenti tensioni tra Taiwan e la Cina. Ma fonti militari hanno assicurato che la maggior parte delle manovre militari sono state pianificate un anno fa e non hanno considerato le tensioni ricorrenti nello stretto di Taiwan. In quello che si ritiene essere un avvertimento ai sostenitori dell'indipendenza di Taiwan e ai loro alleati stranieri, la Cina ha

messo in scena esercizi minacciosi e ha fatto volare aerei militari vicino allo spazio aereo dell'isola, compreso il 24 febbraio, quando la Russia ha iniziato la sua invasione dell'Ucraina.

di Francesco Tortora Lunedì 28 Marzo 2022